

## Il Consiglio di Stato

### preso atto:

- che la variante in esame si rende necessaria per permettere al Comune di Coldrerio di integrare, immediatamente a sud della superficie già destinata al proprio ecocentro all'interno del PUC-DVM, un'area per la raccolta degli scarti vegetali che andrebbe a sostituire quella esistente poco più a sud, la quale necessiterà a breve di importanti interventi di sistemazione;
- che l'ulteriore superficie da destinare ad ecocentro ritenuta necessaria (ca. 1'250 mq) risulta ben delimitata dalle infrastrutture già presenti in loco ed è di fatto comunque già in parte utilizzata a servizio dell'ecocentro e del magazzino comunali (l'accesso all'area è pertanto già esistente);
- che l'interesse pubblico della proposta pianificatoria è dato e che la stessa è stata preavvisata favorevolmente dai Servizi dell'Amministrazione consultati in proposito;
- che il Comune di Coldrerio e l'Azienda Cantonale dei Rifiuti, proprietaria del fmn 17 del Comune di Coldrerio interessato dalla variante, hanno pure manifestato il loro consenso in merito;
- che la variante in esame soddisfa i criteri fissati in Legge per la procedura semplificata (modifica di poco conto) disciplinata dall'art. 34 della Legge sullo sviluppo territoriale del 21 giugno 2011 (LST) e dall'art. 42 del Regolamento della legge sullo sviluppo territoriale del 20 dicembre 2011 (RLST);

### richiamati:

- la Legge federale sulla pianificazione del territorio del 22 giugno 1979 (LPT);
- la Legge sullo sviluppo territoriale del 21 giugno 2011 (LST);
- il Regolamento della legge sullo sviluppo territoriale del 20 dicembre 2011 (RLST);

su proposta del Dipartimento del territorio;

### risolve:

1. È approvata la variante del Piano di utilizzazione cantonale della Discarica della Valle della Motta (PUC-DVM) costituita dai geodati e dal Rapporto di pianificazione di cui al seguente link del portale cantonale di pubblicazione:  
<https://www.test.variantipr.ti.ch/PRPortal/RMPub/PL/src.production?target=DMZ.test&guid=PUC-DVM-23-CdS&idOggettoVariante=ch13cnnb005100000&idPubblicazione=3>
2. Al Dipartimento del territorio è fatto ordine di pubblicare la variante secondo le disposizioni fissate dal cpv. 3 dell'art. 50a LST.
3. Contro la presente decisione ed il contenuto della variante è dato ricorso al Tribunale cantonale amministrativo entro quindici giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione (cpv. 4 art. 50a e art. 47 LST).

RG n. 1442 del 22 marzo 2023

4. Comunicazione:

Invio per posta raccomandata

- Municipio di Coldrerio, 6877 Coldrerio
- Municipio di Novazzano, 6883 Novazzano
- Azienda Cantonale dei Rifiuti, Strada dell'Argine 5, 6512 Giubiasco

Invio per posta elettronica

- Sezione dello sviluppo territoriale (dt-sst@ti.ch)
- Ufficio della pianificazione locale (dt-upl@ti.ch)
- Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (dt-spaas@ti.ch)

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente



Claudio Zali

Il Cancelliere



Arnaldo Coduri

Allegato:

- Rapporto di pianificazione (riproduzione cartacea)



Repubblica e Cantone Ticino  
Consiglio di Stato



# PIANO DI UTILIZZAZIONE CANTONALE DELLA DISCARICA DELLA VALLE DELLA MOTTA (PUC-DVM)

## VARIANTE AREA PER LA RACCOLTA DEGLI SCARTI VEGETALI (VARIANTE 2023)

### RAPPORTO DI PIANIFICAZIONE

#### Sommario

|     |   |   |
|-----|---|---|
| 1.  | INTRODUZIONE .....                                    | 2 |
| 2.  | LA VARIANTE 2023 .....                                | 2 |
| 2.1 | Motivazione .....                                     | 2 |
| 2.2 | Considerazioni di merito e modifica del PUC-DVM ..... | 3 |
| 2.3 | Procedura .....                                       | 4 |

Dipartimento del territorio

Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità

Sezione dello sviluppo territoriale

Bellinzona, marzo 2023

## 1. INTRODUZIONE

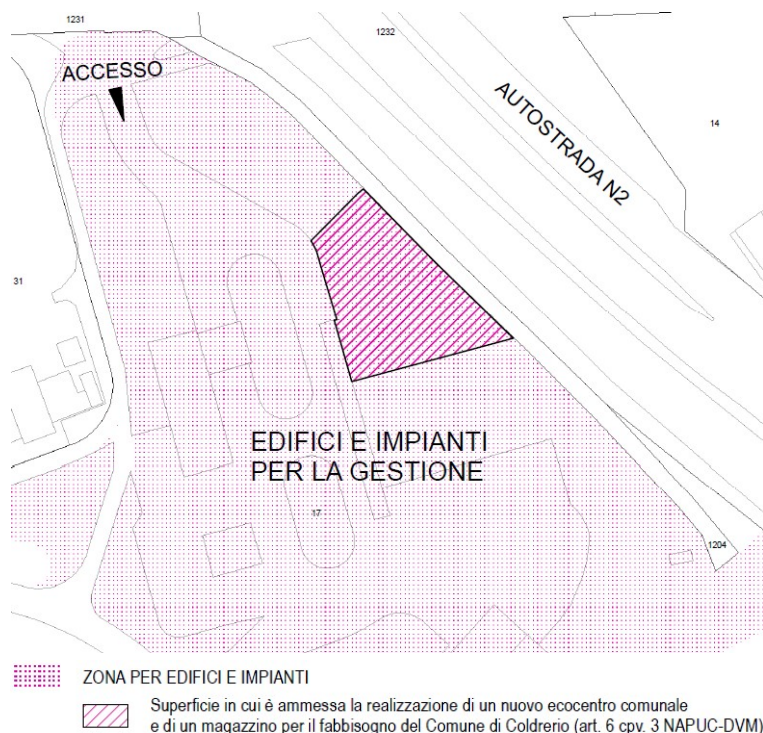
La variante oggetto del presente Rapporto di pianificazione (Variante 2023) interessa il Piano di utilizzazione cantonale della Discarica della Valle della Motta (PUC-DVM), entrato in vigore con l'approvazione del Gran Consiglio (GC) del 22 maggio 1989. Lo stesso è stato successivamente modificato dalle Varianti 2004, approvate dal GC il 18 aprile 2004 e dalla Variante 2014, approvata dal Consiglio di Stato (CdS) con risoluzione n. 5566 del 10 dicembre 2014.

## 2. LA VARIANTE 2023

### 2.1 Motivazione

Con la Variante 2014, il PUC-DVM è stato modificato per permettere al Comune di Coldrerio di realizzare un nuovo ecocentro comunale ed un magazzino destinato a soddisfare le necessità del proprio Ufficio tecnico (UTC). Più in particolare:

- nel Piano delle utilizzazioni del PUC-DVM è stata introdotta un'area tratteggiata di circa 1'200 mq, denominata "Superficie in cui è ammessa la realizzazione di un nuovo ecocentro comunale e di un magazzino per il fabbisogno del Comune di Coldrerio", in sovrapposizione alla già vigente Zona per edifici e impianti:



- l'Art. 6 – Zona per edifici e impianti delle Norme d'attuazione del PUC-DVM (NAPUC-DVM) è stato completato con l'aggiunta del seguente capoverso:  
<sup>3</sup> All'interno della superficie tratteggiata è ammessa la realizzazione di un nuovo ecocentro comunale e di un magazzino per il fabbisogno del Comune di Coldrerio.

L'ecocentro ed il magazzino comunali sono nel frattempo stati realizzati.

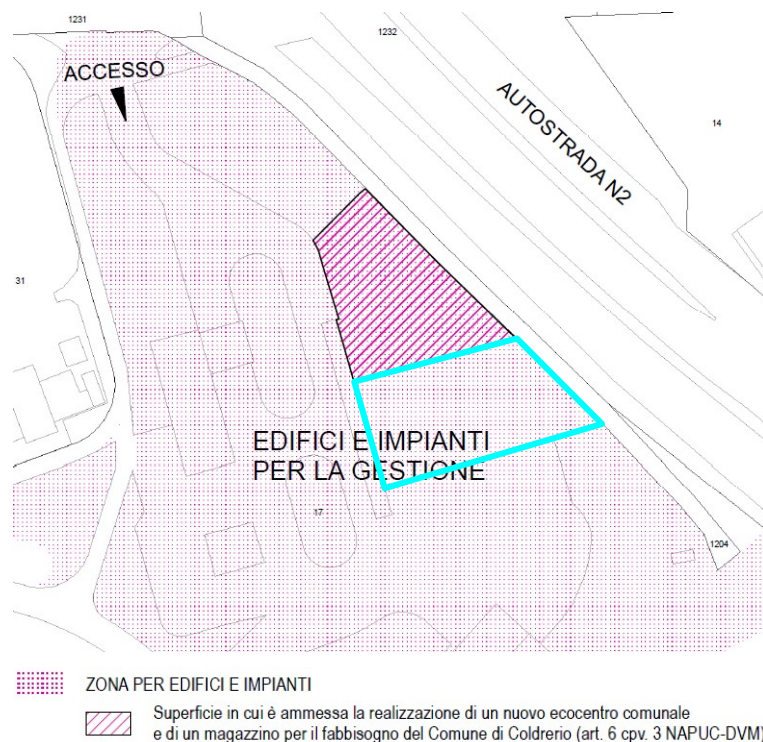
Il Comune di Coldrerio vorrebbe ora integrare nel proprio ecocentro un'area per la raccolta degli scarti vegetali che andrebbe a sostituire quella esistente poco più a sud, la quale necessiterà a breve di importanti interventi di sistemazione.

Tenuto conto del fatto che ciò non risulta possibile all'interno della superficie già destinata ad ecocentro (corrispondente al fmn 1666 del Comune di Coldrerio), ma che sarebbe necessario intervenire nella porzione ubicata immediatamente a sud della stessa, si rivela pertanto necessaria una modifica del PUC-DVM.

## 2.2 Considerazioni di merito e modifica del PUC-DVM

Il Comune di Coldrerio vorrebbe come già detto integrare la nuova area per la raccolta degli scarti vegetali immediatamente a sud della superficie già destinata ad ecocentro.

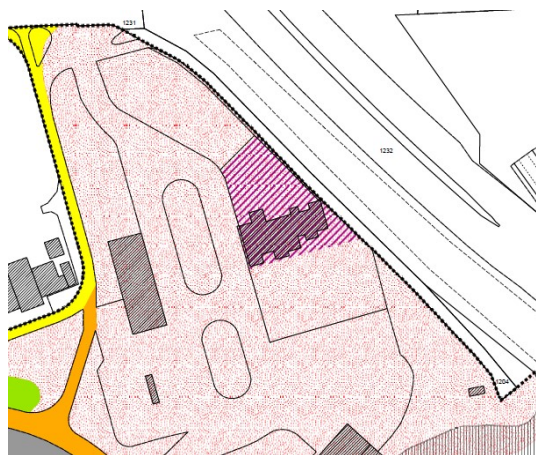
L'ulteriore superficie da destinare ad ecocentro ritenuta necessaria – in azzurro nella figura che segue – è costituita da un'area di ca. 1'250 mq, ubicata sul fmn 17 del Comune di Coldrerio, di proprietà dell'Azienda Cantonale dei Rifiuti (ACR). La stessa risulta ben delimitata dalle infrastrutture già presenti in loco ed è di fatto comunque già in parte utilizzata a servizio dell'ecocentro e del magazzino comunali (l'accesso a quest'area è pertanto già esistente).



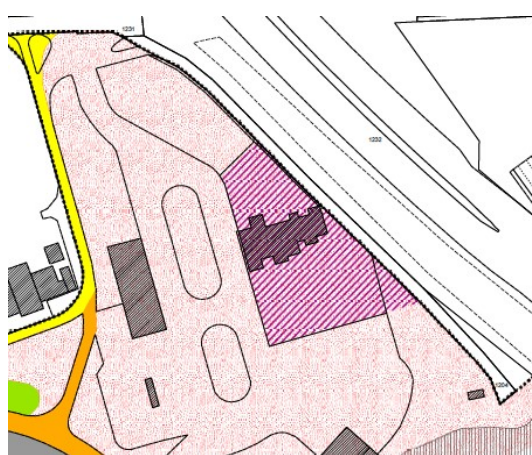
Come confermato dal Comune di Coldrerio con lettera del 29 novembre 2022, l'ACR si è inoltre già detta disponibile ad estendere, mediante un ulteriore diritto di superficie per sé stante e permanente, il perimetro del fmn 1666 per inglobarvi tale area.



Tenuto conto delle considerazioni esposte, dell'interesse pubblico dell'opera, del fatto che la Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS) ha preliminarmente già fornito un preavviso positivo in merito e del consenso manifestato dal Comune di Coldrerio e dall'ACR con lettere del 3 marzo 2023 e del 2 marzo 2023, lo scrivente Dipartimento ritiene che siano date le premesse per modificare il PUC-DVM (Piano delle utilizzazioni) attraverso l'estensione di ca. 1'250 mq della già vigente "Superficie in cui è ammessa la realizzazione di un nuovo ecocentro comunale e di un magazzino per il fabbisogno del Comune di Coldrerio", in sovrapposizione alla Zona per edifici e impianti:

Estratto del Piano delle utilizzazioni  
vigente:



Estratto del Piano delle utilizzazioni  
a seguito della Variante 2023:



 ZONA PER EDIFICI E IMPIANTI  
 Superficie in cui è ammessa la realizzazione di un nuovo ecocentro comunale e di un magazzino per il fabbisogno del Comune di Coldrerio (art. 6 cpv. 3 NAPUC-DVM)

La variante 2023 non comporta modifiche alle Norme d'attuazione del PUC-DVM (NAPUC-DVM).

## 2.3 Procedura

Secondo il cpv. 1 dell'art. 50a e l'art. 34 della Legge sullo sviluppo territoriale (LST) possono essere sottoposte a procedura semplificata le modifiche ai Piani di utilizzazione cantonali (PUC) che mutano in misura minima una o più disposizioni sull'uso ammissibile del suolo, comportano correzioni dei limiti di zona determinate da ragioni tecniche, interessano una superficie di terreno non superiore a 3000 mq oppure in caso di modifiche che riguardano le reti delle vie di comunicazione, se non è modificata la gerarchia delle strade.

Nella fattispecie, lo scrivente Dipartimento ritiene soddisfatto questo requisito. L'estensione della "Superficie in cui è ammessa la realizzazione di un nuovo ecocentro comunale e di un magazzino per il fabbisogno del Comune di Coldrerio" interessa in effetti una superficie di terreno di ca. 1'250 mq. Per questo motivo, conformemente al cpv. 2 dell'art. 50a LST, la presente modifica è stata elaborata dallo scrivente Dipartimento e, esperita l'informazione e la partecipazione agli interessati, è trasmessa al CdS per approvazione.